

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

RIPARTIZIONE FUS - Parametri

(Di cui all'art. 1, comma 1, lett. c) e art. 3 comma 2 del D.M. 3 febbraio 2014)

Relazione della valutazione degli elementi qualitativi dell'attività proposta

a) validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto, concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale

Nel 2015 la Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino ha programmato un'attività ampia e articolata come già indicato in dettaglio nella relazione artistica, confermando e arricchendo molteplici linee di programmazione in ambiti ben differenziati della musica e del teatro musicale. Elemento di forza è certamente il Festival del Maggio Musicale Fiorentino, che si è svolto tra la fine di aprile e la fine di giugno e che ha presentato un programma sempre più composito improntato a proiettare Firenze a livello internazionale come grande capitale della musica, del teatro musicale e di altre forme d'arte.

Nel resto dell'anno il Teatro ha mostrato una esplicita attenzione ad una domanda sempre più crescente volta alla fruizione del cosiddetto repertorio.

Si è realizzata così nei fatti una concreta missione di Teatro capace di proporre un'offerta di grandi titoli finalizzati al coinvolgimento di strati sempre più vasti di pubblico.

Questo intendimento è confermato con la programmazione nel 2015: ricordiamo a tal proposito *I puritani* di Vincenzo Bellini, *La traviata* di Giuseppe Verdi, *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti, *Così fan tutte* di Wolfgang Amadeus Mozart, *Rigoletto* di Giuseppe Verdi, *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini.

La rappresentazione di titoli del grande repertorio, insieme a titoli più rari in Italia quali *Fidelio* di Ludwig van Beethoven, *The turn of the screw* di Benjamin Britten, *Candide* di Leonard Bernstein e *Pelléas et Mélisande* di Claude Debussy, ha consentito l'accesso al Teatro ad un pubblico variegato ed eterogeneo, composto sia da appassionati che da giovani e studenti.

Questo tipo di proposta legata a una maggiore fruizione di spettacoli ha anche il compito fondamentale di intercettare i flussi turistici consistenti che giungono a Firenze in ogni stagione dell'anno.

b) Inserimento nei programmi annuali di attività artistica di opere di compositori nazionali

L'impegno si concretizza lungo tre direttrici principali:
1) esecuzione di composizioni di autori meno conosciuti;
2) esecuzione di composizioni di musica contemporanea;
3) esecuzione di opere e concerti di repertorio

1) Esecuzione di composizioni di autori meno conosciuti:
Giuseppe Maria Orlandini, arie da *Le Nozze di Perseo e Andromeda* (1738);
Francesco Maria Veracini, arie da *Adriano in Siria* (1735)
Marco da Gagliano, *Elizabeth Zachariae, Sancte Johannes ora pro nobis* a 6 voci (Introito);
Anonimo Fiorentino, *Alleluja Tu puer propheta* a 4 voci e basso continuo;
Francesco Bagnoli, *Johannes est nomen ejus* per baritono, coro e organo (Offertorio);
Giovanni Maria Casini, *O sacrum convivium* a 4 voci;
Giovanni Nicola Rinieri Redi, *Hic est praecursor* a 4 voci* (Congedo)

2) Esecuzioni di composizioni di musica contemporanea
Salvatore Sciarrino, *Gesualdo senza parole* (2013) per ensemble prima esecuzione italiana
Le stagioni artificiali (2006) per violino e strumenti prima esecuzione italiana
Aspern Suite (1979) per soprano e strumenti
Giancarlo Cardini, *Musica per Gabriella (Barsotti)* – 2014 prima esecuzione assoluta
Rituals for the Ryoanji Garden – 2012 prima esecuzione a Firenze
Gianluca Verlingieri: *Tre movimenti di luce: Rumore Tremore Fulgore*, drammaturgia sensoriale sulla Commedia di Dante Alighieri, prima rappresentazione assoluta
Mauro Lanza e Andrea Valle, *Regnum Animale* (2013), per trio d'archi e dispositivi elettromeccanici e *Regnum Vegetabile* (2014), per sei strumenti e dispositivi elettromeccanici
Agostino Di Scipio, 2 pezzi di ascolto e sorveglianza, per un esecutore con flauto e live electronics (2009-2012)
Marco Marinoni, Eleusi, per violino e live electronics (2015) prima esecuzione assoluta
Claudio Jose Boncompagni, Vertical (sound)climbing, per Sax contralto e live electronics (2015) prima esecuzione assoluta

Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

Filippo Perocco, *del color del fiore* - commissione del MMF prima esecuzione assoluta
Paolo Marzocchi: *O pazzo desire!* - commissione del MMF prima esecuzione assoluta
Marco Tutino: opera *Le braci* (musica e libretto di Marco Tutino) prima rappresentazione assoluta della nuova versione

3) Esecuzione di opere e concerti di repertorio
I Puritani di V. Bellini – Direttore Matteo Beltrami
III Atto di *Lucia di Lammermoor* di G. Donizetti e III/IV Atto di *Ernani* di G. Verdi – Direttore Giuseppe La Malfa (in forma di concerto)
La traviata di G. Verdi – Direttore Zubin Mehta
Il barbiere di Siviglia di G. Rossini – Direttore Alessandro D'Agostini
Madama Butterfly di G. Puccini – Direttore Giampaolo Bisanti
Lucia di Lammermoor di G. Donizetti – Direttore Fabrizio Maria Carminati
Le braci di M. Tutino – Direttore Francesco Cilluffo
Rigoletto di G. Verdi – Direttore Zubin Mehta

c) Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzando delle coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione

- Coproduzione de *I Puritani* di V. Bellini con la Fondazione Teatro Regio di Torino;
- Noleggio dell'allestimento di *Dido and Aeneas* di H. Purcell dalla Fondazione Arena di Verona;
- Noleggio dell'allestimento de *La traviata* di G. Rossini dalla Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi;
- Noleggio di *Fidelio* di L.v. Beethoven dal Palau de les Arts di Valencia;
- Coproduzione di *Pelleas et Melisande* di C. Debussy con la Fondazione Teatro Regio di Torino;
- Coproduzione di *Tre movimenti di luce (Rumore, Tremore, Fulgore)* di G. Cauteruccio con Teatro Studio Krypton di Firenze;
- Coproduzione di *Madama Butterfly* di G. Puccini con la Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari;
- Coproduzione de *Il Ragazzo del Riscio* di G. Wenjing con l'Opera di Pechino;
- Coproduzione de *Le braci* di M. Tutino con la Festival della Valle d'Itria di Martina Franca;
- Noleggio di *Rigoletto* di G. Verdi dal Teatro Regio di Parma;
- Collaborazione con la Scuola di Musica di Fiesole per diversi progetti, fra cui:
 - Concerto del 1° Gennaio;
 - Concerto con le "Variazioni Diabelli" al Saloncino della Pergola di Firenze;

- Collaborazione con il Conservatorio L. Cherubini di Firenze per diversi progetti, fra cui:
 - orchestra ne "Il Pipistrello" di J. Strauss Jr. in versione ritmica italiana al Teatro Goldoni;
 - orchestra in "Pollicino" di H.W. Henze al Teatro Goldoni;
 - orchestra in "Sebastiano all'opera" di F. Costanzi e M. Mugnai all'Opera di Firenze;
 - orchestra in "Al Canto, Al Ballo" di Venti Lucenti al Teatro Goldoni.
- Collaborazione con gli Amici della Musica di Firenze per i recital di Maurizio Pollini, Krystian Zimerman, Evgeny Kissin, il duo Maria Joao Pires e Julien Brocal, Andras Schiff, Murray Perahia, Grigory Sokolov.

Diversi sono gli allestimenti che questa Fondazione ha deciso di realizzare nel 2015 con le proprie risorse nel campo dell'opera e del balletto. Sono state realizzate dai nostri laboratori di Scenografia e Attrezzeria le seguenti produzioni:

- "I Puritani"
- "Il Pipistrello"
- "The turn of the screw"
- "Candide"
- "Pelléas et Mélisande"
- "Madama Butterfly"
- "Così fan tutte"
- "Le braci"
- "Pollicino" (solo integrazioni e miglorie)
- "Dido and Aeneas" (solo integrazioni e miglorie)
- "La traviata" (solo integrazioni e miglorie)
- "Fidelio" (solo integrazioni e miglorie)
- "Il barbiere di Siviglia" (solo integrazioni e miglorie)
- "Lucia di Lammermoor" (solo integrazioni e miglorie)
- "Il racconto del flauto magico" (solo integrazioni e miglorie)
- "Rigoletto" (solo integrazioni e miglorie)

d) Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano

Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha sempre dedicato un'attenzione particolare alla promozione della nuova produzione italiana attraverso la commissione ad autori contemporanei italiani di nuove opere di teatro musicale.

Nel 2007 la commissione di *Antigone* ad Ivan Fedele ha riscosso uno straordinario successo di pubblico e di critica con l'attribuzione del Premio Abbiati.

Nel 2008 uno dei punti di maggior interesse della 71° edizione del Festival è stata la prima esecuzione in Italia dell'opera *Phaedra* di Henze, che poteva a pieno titolo essere considerato naturalizzato italiano.

Nel 2009 è stato commissionato a Matteo d'Amico *Patto*

Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

di sangue, formato da 2 opere in un atto, *Patto di sangue* e *La rosa di carta*, su libretto di Sandro Cappelletto, mentre nel 2010 è stata commissionata a Marco Betta l'opera *Natura viva*, su libretto di Ruggero Cappuccio.

Proseguendo in questa direzione, nel 2011 è stata commissionata una nuova opera a Luca Mosca, uno dei maggiori compositori italiani della nuova generazione: *L'Italia del Destino*, su libretto di Gianluigi Melega, e nel 2012 è stata commissionata a Silvia Colasanti un'opera intitolata *La Metamorfosi*, su libretto di Pier'Alli, che ne ha curato anche regia, scene, costumi, luci e proiezioni video e che è stata ripresa, stante il grande successo di pubblico, nella stagione 2014.

Nel 2015 diverse sono state le prime rappresentazioni ed esecuzioni previste all'interno della programmazione del Teatro fiorentino, nonché in ambiti vari si è svolto un percorso di incentivazione di esecuzione di composizioni di giovani autori.

A tal proposito ricordiamo la prima assoluta di un progetto teatrale ideato da Giancarlo Cauteruccio con Gianluca Verlingieri dal titolo *Tre movimenti di luce: Rumore Tremore Fulgore*, una drammaturgia sensoriale sulla *Commedia* di Dante Alighieri che è stata rappresentata all'Opera di Firenze nell'ambito del Festival del Maggio Musicale Fiorentino.

In ambito elettronico, all'interno della rassegna maggio Elettrico in collaborazione con Tempo Reale sono stati eseguiti i seguenti brani: *Regnum Animale* (2013) per trio d'archi e dispositivi elettromeccanici e *Regnum Vegetabile* (2014) per sei strumenti e dispositivi elettromeccanici di Mauro Lanza ed Andrea Valle; 2 pezzi di ascolto e sorveglianza per un esecutore con flauto e live electronics (2009-2012) di Agostino Di Scipio; Eleusi per violino e live electronics (2015) di Marco Marinoni in prima esecuzione assoluta; Vertical (sound)climbing per Sax contralto e live electronics (2015) di Claudio Josè Boncompagni in prima esecuzione assoluta; *del color del fiore* una commissione del MMF a Filippo Perocco eseguito in prima assoluta all'interno della Stagione sinfonica 2015/2016; *O pazzo desire!* una commissione del MMF a Paolo Marzocchi eseguito in prima assoluta all'interno della Stagione sinfonica 2015/2016. Infine ricordiamo la prima rappresentazione assoluta della nuova versione delle *Braci* di Marco Tutino inserita nella stagione operistica 2015/2016.

e) Impiego di direttori, registi, artisti di conclamata ed indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale ed internazionale

Nell'ampio quadro artistico del 2015 punto di forza e sinonimo di eccellenza è stata come sempre la presenza di alcuni massimi artisti contemporanei, come Zubin Mehta, direttore principale della Fondazione, Daniele Gatti, Vladimir Jurowski, Daniel Oren, Roberto Abbado, Michele Mariotti. Tra i registi sono da segnalare Graham Vick, Daniele Abbado, Pier'Alli, Francesco Micheli, Da-

miano Michieletto, Henning Brockhaus, Dieter Kaegi, oltre ai più importanti cantanti italiani e internazionali. Come per altro evidenziato nelle relazioni artistiche, ecco alcuni dei grandi artisti che sono stati inseriti nel cartellone del Maggio Musicale Fiorentino: Ausrine Stundyte, Burkhard Fritz ed Evgeny Mikitin nel *Fidelio* diretto da Zubin Mehta; Michael Schade ed Hanno Müller-Brachmann in *Die Schöpfung* sotto la direzione di Zubin Mehta; Okka von der Damerau nella Sinfonia n. 3 di Mahler diretta da Zubin Mehta; John Daszak in *The turn of the screw* diretto dallo specialista Jonathan Webb; Anja Silia e Chris Merritt in *Candide*; Monica Bacelli, Roberto Scandiuzzi e Roberto Frontali in *Pelléas et Mélisande* diretto da Daniele Gatti; Jessica Pratt nei Puritani e in *Lucia di Lammermoor*; Alessandra Ferri nel balletto *Le Jeune Homme et La Mort*; Eva Mei nella *Traviata* diretta da Zubin Mehta; Carmela Remigio, Simone Alberghini e Juan Francisco Gatell in *Così fan tutte*; Vladimir Stoyanov e Ambrogio Maestri in *Rigoletto* diretto da Zubin Mehta; Maurizio Pollini, Evgenij Kissin, Maria João Pires, Sir András Schiff, Murray Perahia, Grigory Sokolov, Krystian Zimerman e Lang Lang nel ciclo "I grandi interpreti".

f) Previsione di incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori, nonché l'offerta di biglietti a prezzo ridotto a decorrere da un'ora prima di ogni rappresentazione, di quota minima di facilitazioni per famiglie prevedenti l'ingresso gratuito per i minori e una riduzione del prezzo del biglietto, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, di facilitazioni per i disabili, tra le quali almeno un ingresso gratuito per l'eventuale accompagnatore, di facilitazioni per gli ingressi alle manifestazioni dimostrative e alle prove generali

MAGGIOCARD

Maggio Card è la tessera riservata ai giovani fino al compimento dei 30 anni di età. Costa 10€, è valida per un anno, e dà diritto a un biglietto a 15€ in platea e 10€ nelle gallerie per tutti gli spettacoli della Stagione 2014-2015 e della Stagione 2015-2016.

OFFERTE AI DIPENDENTI

La Fondazione offre ai propri dipendenti biglietti ridotti (da 10€ a 20€) per repliche selezionate d'opera e balletto e per le prove generali dei concerti sinfonici.

LAST MINUTE

In data di spettacolo il Teatro mette a disposizione biglietti di solo ascolto a 5€ per i concerti sinfonici e biglietti con riduzioni last minute (dal 20% al 50% di sconto) per selezionate repliche d'opera e balletto.

RIDUZIONI PER DISABILI

I portatori di handicap hanno diritto al prezzo più basso

Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

della sala anche per posti di platea; qualora necessario si rendono disponibili posti riservati a particolari disabilità motorie.

Per acquistare abbonamenti o biglietti con riduzione per disabili è necessario presentare idonea documentazione che attesti almeno il 70% di invalidità; qualora la documentazione attesti il diritto all'accompagnatore, quest'ultimo accederà al Teatro gratuitamente.

PROVE APERTE PER SCUOLE E CENTRI ANZIANI

Su prenotazione, l'Opera di Firenze apre le porte delle prove generali dei propri spettacoli al pubblico delle scuole e dei centri per anziani.

Tutte le prove aperte sono precedute da una guida all'ascolto.

g) Adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle volte alla formazione professionale dei quadri ed alla educazione musicale della collettività

Nell'allegato elenco cronologico delle manifestazioni sono state evidenziate anche tutte le prove previste per il 2015. Sono state programmate per i concerti mediamente 4 letture più la prova generale; per le opere, invece, mediamente 4 letture, 4 prove di insieme, una prova all'italiana, una prova antepiano, una prova antegenerale e una prova generale; per i balletti 8 prove complessivamente più la prova generale.

Nel 2015 il Servizio Promozione Culturale ha proseguito lo sviluppo dei programmi *Oltre il sipario*, *Intorno al Festival* e *L'Opera di Firenze per le scuole*, pensati per permettere al pubblico di approfondire gli spettacoli in cartellone e di arricchire le proprie conoscenze su temi specifici, e agli studenti e agli insegnanti per far vivere il tea-

tro nella maniera più ampia possibile, anche attraverso delle proposte appositamente concepite per loro.

Oltre il sipario e *Intorno al Festival* sono stati articolati in una nutrita serie di proposte che hanno incluso percorsi tematici pomeridiani, incontri con il pubblico, conversazioni musicali, guide all'ascolto, concerti pomeridiani in vari musei della città, mostre, giornate di studio e tavole rotonde, rassegne cinematografiche. Tutte le manifestazioni sono state programmate ad ingresso libero per favorire la partecipazione del maggior numero di persone possibile, cosa che si è puntualmente verificata registrando il tutto esaurito in gran parte delle iniziative.

L'Opera di Firenze per le scuole ha offerto, oltre alle consuete prove generali dei concerti sinfonici, una numerosa serie di prove generali e recite d'opera riservate agli studenti e agli insegnanti, molte produzioni pensate per i ragazzi e le loro famiglie al Teatro Goldoni con recite al mattino e pomeridiane nei week-end, lezioni-concerto nelle scuole, workshop per gli insegnanti e visite guidate all'Opera di Firenze. Per il nono anno consecutivo, inoltre, è stato realizzato, insieme a Venti Lucenti, il grandioso Progetto "All'Opera!", che porta sul palcoscenico 900 bambini. Per la prima volta è approdato sul palcoscenico dell'Opera di Firenze il musical *Sebastiano all'Opera*, un progetto originale nato per far comprendere ai più piccoli i rischi di frane, alluvioni e terremoti attraverso la musica.

Insieme a Giunti Progetti Educativi è stata avviata la collana "Ragazzi all'Opera", che ha l'obiettivo di avvicinare i più piccoli all'opera lirica attraverso i racconti e le illustrazioni originali di scrittori e artisti specializzati nella letteratura per l'infanzia. I volumi sono stati distribuiti gratuitamente a tutti i ragazzi che hanno assistito agli spettacoli.

Sono da calcolare in oltre 18.000 le presenze al programma *L'Opera di Firenze per le scuole*.

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori dei conti, in persona del dott. **Roberto Benedetti**, Presidente, del dott. **Oscar Fini** e dell'avv. **Salvatore Paratore**, componenti effettivi, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2429 del c.c. nonché in ossequio agli artt. 9,10 ed 11 del vigente Statuto della "Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino", approvato dall'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo e registrato a Firenze – Agenzia delle Entrate- il 20.02.2014, ha preso in esame il Bilancio d'esercizio 2015 della Fondazione Teatro del MMF con sede in Firenze, presso l'Opera di Firenze, redatto ai sensi degli articoli 2423 e segg. del c.c. e secondo le indicazioni espressamente contenute nel citato Statuto nonché nel d.lgs. 29.06.1996, n. 367 e ss.mm.ii., che ha disposto la trasformazione degli Enti lirici in Fondazioni con personalità giuridica di diritto privato. Questo Collegio dei revisori, nominato ufficialmente con D.I. del 28.11.2014, si è insediato ed ha iniziato la propria

attività di revisione il **10 febbraio del 2015**, esercitando, relativamente all'esercizio in esame, il controllo di legalità sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo della Fondazione, ai sensi dell'art. 2403 c.c..

Si ritiene tuttavia doveroso richiamare l'attenzione degli Organi di gestione della Fondazione sul rigoroso rispetto del cronoprogramma triennale di Risanamento, appositamente approvato con D.I. del 16.09.2014 e definito negli elaborati di Piano assunti ed allegati al medesimo.

Il Bilancio d'esercizio, predisposto dal Sovrintendente ed inviato in forma definitiva al Collegio il 21 aprile u.s., è stato esaminato nei termini ridotti consentiti, a causa della tardiva trasmissione degli elaborati al Collegio, e risulta composto dalla Nota integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428 del c.c.

Il Bilancio d'esercizio della Fondazione, di qui in avanti per brevità OF, si riassume nei valori di sintesi di seguito riportati:

Conto Economico	2015	2014	Scost. %
(A) Totale ricavi e proventi correnti	38.831.307	35.076.986	+10,70
(B) Totale costi correnti , compresi gli Ammortamenti e svalutazioni ed Accantonamenti per rischi	36.637.695	38.074.803	- 3,9
Risultato gestione corrente (A-B)	2.193.612	-2.997.817	
Risultato gestione finanziaria	-2.549.212	- 2.431.563	+4,9
Risultato gestione straordinaria	-	581.969	
Rettifiche di valore attività finanziarie	-	-	
Risultato prima delle Imposte	- 355.600	- 5.429.381	
Imposte dell'esercizio	+ 471.664	-441.212	
Utile (Perdita) dell'Esercizio	+ 116.044	-5.870.593	+102,00
Stato Patrimoniale	2015	2014	%
Totale Attività			
Immobilizzazioni immateriali e materiali, attivo circolante (crediti e disponibilità liquide ecc.) e ratei e risconti attivi	70.817.639	60.126.559	+17,78
Passività			
Patrimonio disponibile (con Utili e Perdite d'esercizio e portati a nuovo)	- 47.021.959	-43.299.425	+8,6
Patrimonio indisponibile	40.000.000	32.313.405	+ 23,8
Totale Patrimonio netto (A)	-7.021.959	-10.986.021	
a) Fondo Rischi ed Oneri e Fondo T.F.R.	7.645.092	8.421.678	-8,1
b) Debiti	69.735.027	61.981.728	+12,5
c) Ratei e risconti	459.479	709.174	-35,2
TOTALE Passivo (a+b+c)	77.839.598	71.112.580	+9,5
TOTALE Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	70.817.639	60.126.559	+17,8
Conti d'ordine (impegni e rischi)	3.249.656	1.983.085	

Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

CONTO ECONOMICO EX ART. 2425 C.C.

Ricavi correnti

Vendite e Prestazioni.

Il ricavo complessivo delle vendite di biglietti, abbonamenti ed altre prestazioni, tra cui i ricavi per tournée, è pari ad € 4.527.080, è aumentato rispetto all'anno precedente del 18%, grazie anche ad una più attenta programmazione annuale degli eventi, come evidenziato nella relazione illustrativa, insieme ai maggiori incassi derivanti da incisioni e trasmissioni radiotelevisive, mentre la voce più consistente dei Proventi e ricavi, rappresentata dai **contributi in conto esercizio**, per € **22.603.825**, è diminuita nel suo valore economico, segnatamente del 9% rispetto al 2014, per una riduzione della contribuzione, tra l'altro e segnatamente da parte del Comune di Firenze. I contributi, sopra specificati, evidenziano, ad ogni buon fine, una rilevante partecipazione dello Stato che, con i suoi € 14.502.000,00, ha versato complessivamente un contributo pari ad oltre il 64% dell'importo sopraindicato.

Il Totale del **Valore della Produzione** è pertanto di € **38.831.307** e fa registrare un aumento di circa 4,2 Mln di euro rispetto a quello dell'anno precedente, in cui la crisi economico-finanziaria del Maggio ha continuato a manifestare forti criticità.

Oneri correnti.

Spese del Personale.

È la voce con la maggiore incidenza sui costi operativi pari ad € **20.594.910** (il 56% del totale dei costi della produzione) e tuttavia risulta in diminuzione sul 2014 del 6% circa, per effetto, tra l'altro, delle azioni poste in essere in ottemperanza agli obblighi ed ai parametri di riduzione imposti dal Piano di risanamento, per l'appunto anche in materia di personale dipendente. Le spese in parola comprendono, come noto, oltre ai salari e stipendi, gli oneri sociali e la quota annuale del TFR.

Costi per servizi.

L'importo di € 10.741.525, comprensivo dei canoni per utenze, del costo dei trasporti e facchinaggi, della pulizia dei locali, dei premi assicurativi, della manutenzione dei locali ed impianti, della sicurezza e prevenzione nonché le spese per il Marketing e Fund Raising, oltre ai costi per gli artisti scritturati (€ 6.511 Mln) e agli onorari per gli incarichi professionali (735 mila), è in aumento rispetto all'anno precedente di circa il 9%, come riferito nella relazione del Sovrintendente.

Ciò è dovuto sia alla più ampia e articolata attività artistica, con un arricchimento delle linee di programmazione, con un correlativo aumento anche delle spese di trasporto e facchinaggio, oltre ad un sensibile incremento dei costi per la Sicurezza e Prevenzione, non meglio precisati nella Nota integrativa. La voce Servizi professionali rimane sostanzialmente invariata, nel suo ammontare, rispetto all'anno precedente ed è dovuta principalmente all'incarico conferito alla Bain&Co. per la revisione dell'assetto organizzativo della Fondazione, con una nuova e più funzionale articolazione di tutte le linee di

attività della Fondazione medesima.

Nell'ambito dei costi per servizi, esclusi i costi per gli artisti scritturati ed i compensi al Collegio dei revisori, nonché i canoni per le utenze ed i costi di manutenzione ai locali ed impianti, compresi i trasporti e la Pulizia degli ambienti, le **prestazioni di servizi**, per € **726.000**, costituiscono il **26%** circa del totale, quota ritenuta non in linea con i parametri imposti dal Piano di risanamento.

Si registra, inoltre, la mancanza di una opportuna descrizione di dettaglio degli "Altri costi" per servizi, che ascendono ad € 640.000,00.

Costi per godimento di beni di terzi.

Questi costi ammontano ad € **940.000**, in leggero aumento rispetto all'anno precedente e si riferiscono, per la maggior parte, ai canoni di noleggio e di locazione del materiale teatrale e dei magazzini presi appunto in locazione per conservare gli allestimenti scenici e gli archivi amministrativi.

Accantonamenti per rischi ed oneri.

Gli accantonamenti per € 1.919.902 superano di gran lunga quelli operati nel 2014 che erano di € 1.326.771, a causa soprattutto di alcune sentenze relative a contenziosi giuslavoristici i cui effetti finanziari si produrranno nell'anno successivo a quello preso in esame. La descrizione tuttavia, con il richiamo al commento nella parte riferita alla voci dell'attivo e passivo patrimoniale, appare generica.

Oneri diversi di gestione.

Il considerevole dimezzamento degli oneri in parola, passati da € 1.013.979 ad € 529.640, è stato causato, come evento positivo, dal sostanziale rispetto dei termini di pagamento di imposte, tasse e contributi previdenziali, dal pagamento di spese legali per il contenzioso con il personale ed alcuni fornitori e da sopravvenienze passive, queste ultime non ben specificate.

Ammortamenti e svalutazioni.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali restano confermati in € 104.466, per effetto dei lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nel nuovo Teatro dell'Opera, lavori che prevedono un piano di ammortamento quinquennale; sostanzialmente invariati quelli delle immobilizzazioni materiali; risulta comunque immutata la svalutazione dei *crediti compresi nell'attivo circolante*, pari complessivamente ad € 1.500.000 circa. Nell'attivo circolante rinveniamo *crediti verso Fondatori* per € 2.203.000 circa con un accantonamento al Fondo di svalutazione di € 359.000.

I Costi della Produzione si chiudono con un risultato di € 36.637.695, con una riduzione rispetto all'anno precedente del 3,9%.

Proventi e Oneri finanziari.

Gli interessi ed altri oneri finanziari maturati dalla Fondazione al 31.12.2015 ammontano ad

Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

€ 2.551.513 in linea rispetto a quelli all'anno precedente, si riferiscono soprattutto agli interessi passivi sull'indebitamento bancario ed a quelli di ammortamento correlati ai piani di rientro con Equitalia, fornitori, ed a quelli di preammortamento dei finanziamenti MEF e MIBACT, nonché a quelli dello stralcio della situazione debitoria nei confronti delle Banche creditrici.

Proventi e Oneri Straordinari.

Come rappresentato dalla Nota integrativa "il D.Lgs n.139/2015 ha modificato gli schemi di Stato patrimoniale e di conto economico, intervenendo sugli artt. 2424 e 2425 del c.c. Fra le modifiche apportate al conto economico, assume particolare rilevanza l'eliminazione della sezione straordinaria. Tali modifiche entreranno in vigore con il Bilancio 2016 ma la Fondazione ha ritenuto opportuno anticiparne la introduzione già con il Bilancio 2015. Per consentire la comparabilità delle informazioni fornite, le voci nel Bilancio 2014 interessate sono state opportunamente "riclassificate".

Tale riclassificazione ha comportato l'eliminazione di componenti straordinari per € 581.969, riclassificandoli tra il valore della produzione per € 2.670.334 e tra i costi della produzione per € 2.088.365.

Risultato economico.

I dati fanno registrare un **avanzo economico** di esercizio di € 116.044 che potrebbe essere considerato in linea rispetto alle indicazioni prescrittive dettate dal Piano di risanamento, considerato peraltro che l'esercizio 2014 si era chiuso con una perdita economica di circa 6 Mln di euro.

Dall'esame conclusivo del conto economico è utile far notare che le spese di funzionamento della struttura, nel loro complesso, esclusi gli ammortamenti e svalutazioni, gli accantonamenti per rischi ed oneri e gli oneri diversi di gestione, richiamano il **33,20 %** del totale dei costi della Produzione, mentre le spese per il personale rappresentano complessivamente, come sopra indicato, il **56 %** del totale dei suddetti costi. Insieme le spese per il personale e quelle per il funzionamento dell'OF costituiscono il 90% del totale dei costi della produzione.

La gestione, finanziaria evidenzia un risultato negativo di oltre € 2.500.000, a causa degli interessi passivi come sopra descritti; tale risultato è pari quasi alla differenza tra il Valore ed i Costi della produzione.

STATO PATRIMONIALE EX ART. 2424 C.C.

Attivo Patrimoniale.

Le immobilizzazioni immateriali indisponibili, pari ad € 40.000.000 sono state iscritte, come si evince dalla nota integrativa, sulla base della valutazione del diritto d'uso su una porzione dell'immobile "Opera di Firenze" di proprietà del Comune destinato alle rappresentazioni teatrali, dopo la scadenza al 31.12.2014, del diritto d'uso

sul complesso immobiliare costituito dal Teatro Comunale e dalla ex Scuola Sassetti.

Le immobilizzazioni immateriali disponibili riguardano invece, per € 312.455 la consistenza di software applicativi e la capitalizzazione di lavori di straordinaria manutenzione effettuati sul Nuovo Teatro nel 2014.

Si registra un incremento di tale voce, rispetto all'anno precedente, complessivamente di circa 4 Mln di euro.

Le immobilizzazioni materiali (immobili, impianti e macchinari, patrimonio artistico, attrezzature, arredi, mobili ed altri beni) hanno un valore complessivo pari ad € 18.699.663 di cui:

- € 5.336.826 relativi ai terreni e fabbricati
- € 26.949 "ad impianti e macchinari
- € 414.720 "ad attrezzature industriali e commerciali
- € 537.065 "ad altri beni (strumenti musicali, scene e costumi)

- € 12.384.103 al Patrimonio artistico, beni che per loro natura non vengono assoggettati ad ammortamenti.

Nella Nota integrativa viene riportato che gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo della "immobilizzazioni materiali". In nota sono state riportate, come sollecitato da questo Collegio, le aliquote di ammortamento per categoria di bene materiale.

Le immobilizzazioni finanziarie pari ad € 3.109 sono relative alla sottoscrizione di n.100 azioni della Banca del Chianti Fiorentino.

Il Totale delle Immobilizzazioni è di € 59.015.227 e registra un significativo aumento rispetto all'anno precedente di circa 4 Mln di euro.

Nell'attivo Circolante, troviamo i crediti verso clienti che ammontano nel loro complesso ad € 1.095.366 e verso i Fondatori per l'importo di € 2.203.122, tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Registriamo, inoltre crediti tributari per rimborsi IVA, accenti di imposte ecc. per € 1.217.838,00

Altra voce significativa è costituita dai Crediti verso Altri (per debiti giudiziali, per anticipi ai dipendenti, a scritture e fornitori, per anticipi CDS INPS) per € 128.669, in netta flessione rispetto al consuntivo 2014 che ha registrato crediti v/s altri di 215.000 euro circa.

Il Fondo svalutazione crediti ammonta nel suo complesso ad oltre € 1.500.000, come già riportato nel commento al conto economico.

Le **Disponibilità liquide**, composte da depositi bancari e postali nonché da denaro e valori in cassa, ammontano ad € 7.058.244.

Il totale dell'attivo Circolante è pertanto pari € 11.710.986 con un rilevante balzo in avanti rispetto all'anno precedente di oltre 6 Mln di euro.

I Ratei e Risconti Attivi sono indicati in € 91.426 e sono costituiti, per la maggior parte, da canoni di locazione di due magazzini e da compensi per incarichi professionali

Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

pagati in anticipo rispetto all'esercizio di competenza.

Passivo Patrimoniale

Il **Patrimonio netto**, comprendente il Patrimonio disponibile e quello indisponibile della Fondazione pari rispettivamente ad € 7.378.113 più € 40.000.000, unitamente alle perdite di esercizi precedenti patrimonializzati (56.622.296) nonché alle altre riserve, registra un valore negativo di € 7.021.959, e con un lieve miglioramento rispetto al Patrimonio netto dell'esercizio precedente di - € 10.986.020. Tale deficit patrimoniale netto complessivo richiede senza dubbio un intervento di ricapitalizzazione dell'OF, come più volte sollecitato non solo dagli Organi ministeriali, ma anche dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti in sede di controllo.

Il **Fondo per Rischi ed Oneri**, per € 3.116.927 è costituito dal contenzioso giuslavoristico non ancora definito e da un'integrazione monetaria agli ex dipendenti, integrazione peraltro non meglio precisata. Il Fondo comprende inoltre la somma per interessi legali sul debito IRPEF degli anni 2014 e 2015 per la quale è stata avanzata proposta di transazione fiscale all'Agenzia delle Entrate in data 16.03.2016.

Il Fondo registra una lieve diminuzione rispetto all'importo accertato al 31.12.2014.

Il **Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato**, al termine dell'esercizio, ha un valore di € 4.528.165 e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti.

Si registra una situazione debitoria **verso la Banche** che ammonta ad € **9.900.000** circa, rispetto ai € 17.982.952 debito maturato al 31.12.2014, costituiti, come riportato nella Nota integrativa, dai mancati rientri al 30.09.2013. E' stato raggiunto un accordo stralcio con i tre Istituti bancari - CR di Firenze, CA.RI.GE. S.p.a. e Chianti Banca, istituto di credito cooperativo che prevede la rinuncia, da parte degli stessi, all'80 % del credito alla suddetta data (30.09.2013), nonché agli interessi maturati sull'intero ammontare del debito, fino al 31.12.2015.

I **Debiti verso altri finanziatori (MEF e MIBACT)** sono pari ad € 31.613.278 e sono relativi ai finanziamenti concessi ed erogati, con durata trentennale, dalle stesse Amministrazioni, al tasso fisso annuo dello 0,50%.

I **Debiti verso fornitori** ascendono ad € 4.240.272 e si riferiscono prevalentemente a forniture di materiali ed a prestazioni di servizi comunque connessi all'attività teatrale. I debiti della specie evidenziano una differenza, di segno positivo, con una riduzione rispetto all'anno precedente di circa 3,2 Mln; anche qui manca un elenco di dettaglio con l'indicazione dei creditori.

I **Debiti tributari e verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale**, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano ad oltre **11 Mln** di euro e sono il segnale evi-

dente delle difficoltà di carattere finanziario della Fondazione che non è riuscita a rispettare, mediante regolari versamenti, le scadenze fiscali e contributive normativamente previste. Vi è tuttavia un miglioramento, degno di essere notato, dei debiti verso gli Istituti di Previdenza, che passano dai 3,5 Mln del 2014 ai 650K del 2015.

Gli Altri Debiti, descritti nella Nota integrativa, pari ad € **12.844.786**, anch'essi in sensibile diminuzione rispetto al 2014, testimoniano tuttavia, una volta di più, la difficile situazione finanziaria dell'OF in particolare nei confronti dei dipendenti (mancato pagamento della mensilità di dicembre e della 13°; tale ritardo è da considerare fisiologico, dal punto di vista finanziario, atteso che gli emolumenti vengono pagati entro il 10 del mese successivo) verso Equitalia (5.550 Mln), verso il personale scritturato (4.910 Mln), per mancato pagamento di prestazioni professionali relative al 2015 e precedenti.

Da notare il decremento del debito verso il personale dipendente, per effetto, da un lato, dell'applicazione del nuovo CIA e, dall'altro, dell'attivazione delle procedure di mobilità e di riassunzione di alcuni dipendenti presso Ales.

I **Ratei e Risconti Passivi** risultano pari ad € 459.479 e si riferiscono in prevalenza, ai proventi per abbonamenti e biglietti riscossi in anticipo rispetto all'es. finanziario in cui maturano.

Conti d'Ordine (Impegni e Rischi), per garanzie e fidejussioni prestate e ricevute e per contratti perfezionati con artisti, ammontano ad € 3.249.656 in aumento se confrontati con quelli del 2014 che erano di € 1.983.085.

- Il totale dei **Debiti di Funzionamento (Banche, altri Finanziatori, Fornitori, Tributari, Istituti di Previdenza ed altri)** si attesta così sull'importo di € **69.735.027** con un aumento rispetto al 2014 di circa 8 Mln di euro. Ciò accentua, per certi versi, i punti di criticità, sotto il profilo economico-finanziario, rispetto al cronoprogramma scandito dal Piano di risanamento.
- Pertanto il **Totale del Passivo e Patrimonio Netto** è uguale ad € 70.817.639 che pareggia con il **Totale dell'Attivo**. Si registra rispetto all'esercizio 2014 un **leggero recupero** del valore, ancorché ancora oggi negativo, del Patrimonio Netto pari a **3.964.061** euro, attestandosi su - € **7.021.959**.

Si evidenzia, **nello Stato Patrimoniale, una situazione debitoria complessiva che è motivo di apprensione**, se solo si considera che la stessa espone valori non in linea con quelli previsti dal Piano, con uno scostamento rispetto a quest'ultimo di oltre **20.000.000 di euro**; questo dato rende oggettivamente alquanto problematico il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio nei tempi previsti.

Abbiamo scambiato le dovute informazioni con l'incaricato della Società di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409-septies del codice civile e non so-

Opera di Firenze Maggio Musicale Fiorentino

no emerse circostanze rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non è ancora possibile esprimere valutazioni sull'adeguatezza e sull'efficacia del funzionamento del nuovo assetto organizzativo della Fondazione, tuttavia il nuovo Organigramma approvato dal Cdi mostra i primi segnali positivi con la nomina, tra l'altro, dopo un periodo di "vacatio", del nuovo direttore dell'Area Amministrazione, Finanze e Controllo della Fondazione.

Si procederà inoltre ad una opportuna valutazione sull'adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle funzioni e dalla Società incaricata della revisione legale, nonché attraverso incontri con gli stessi. Non si hanno, al momento, osservazioni particolari da formulare.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del codice civile.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in aggiunta a quanto precede, informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, nel rispetto altresì dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, per quel che concerne la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Il prospetto di riepilogo fornito dalla Fondazione, con la riconciliazione del CE 2014 in considerazione della eliminazione della **gestione straordinaria** dei proventi ed oneri, viene allegato agli atti del verbale di quest'Organo di controllo.

Corre l'obbligo di **sollecitare**, anche in questa sede, la sottoscrizione della Convenzione con la coesistente Avvocatura distrettuale dello Stato per la consulenza e l'assistenza legale, nei termini e modalità previste dall'Atto in questione. Si prende atto, ancora qui, del mancato invio al Collegio del "Report gestionale trimestrale", adempimento disposto dal paragrafo 3 del Piano di risanamento. Si fa notare, anche se in sede di consuntivo, che non risulta predisposto il Bilancio di previsione

triennale che, per Statuto e precisamente all'art. 9 punto 10 lettera i) del medesimo, viene approvato dal Consiglio di Indirizzo, entro la fine dell'esercizio precedente a quello del primo anno a cui il bilancio si riferisce.

Sarebbe altresì opportuno che, a norma dell'art. 10 punto 2 lettera b) dello Statuto vigente venissero in qualche modo tracciati gli indirizzi di gestione economica e finanziaria, la cui competenza rimane in capo al Consiglio. Si ritiene pertanto di richiamare qui l'attenzione sull'attuazione di tale adempimento ancorché lo stesso andava curato in sede di predisposizione del Bilancio preventivo.

Tutto ciò premesso e considerato, questo Collegio attesta:

- la corrispondenza dei dati riportati nel conto consuntivo con quelli certificati dalla Società di revisione contabile a seguito degli accertamenti dalla stessa eseguiti nel corso della gestione;
- di aver preso nota della relazione della medesima Società di revisione redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n.39/2010 nella quale si esprime, tra l'altro, un giudizio di "conformità del bilancio consuntivo della Fondazione ai principi contabili illustrati in nota integrativa";
- la loro corretta esposizione in Bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni;
- la sostanziale esattezza e la chiarezza dei dati contabili presenti nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati e la loro conformità alle disposizioni di natura civilistica di riferimento.
- la trasparenza e la congruità dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione.

Nei termini di quanto sopra descritto e motivato, tenuto conto delle osservazioni espresse, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2015.

Fatto, letto e confermato, si sottoscrive:

Oscar Fini
Roberto Benedetti
Salvatore Paratore

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PKF Italia S.p.A.

PKF

Revisione e
organizzazione contabile

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010, n. 39

Al Consiglio di indirizzo della
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Sovrintendente per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili illustrati in nota integrativa.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili illustrati in nota integrativa.

Opera di Firenze
Maggio Musicale Fiorentino*Richiamo di informativa*

Senza modificare il nostro giudizio, per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, segnaliamo come il Sovrintendente abbia formato il medesimo nel presupposto della continuità operativa e quindi tenendo in considerazione i contenuti del Piano di risanamento, predisposto ed approvato ai sensi della L. 112/2013, che prevedono il ristabilimento dell'equilibrio economico e finanziario ed il conseguimento di un patrimonio netto positivo.

Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2015.

Firenze, 13 aprile 2016

PKF Italia S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Massimo Innocenti', is written over a light blue horizontal line.

Massimo Innocenti
(Socio)

Fondazione
Teatro
Carlo Felice

Bilancio consuntivo 2015



TEATRO
CARLO
FELICE
GENOVA



Fondazione
Teatro
Carlo Felice

Passo Eugenio Montale 4 - 16121 Genova, Italia
telefono: 010 5391 232/305
email: sovrintendenza@carlofelice.it
www.carlofelice.it

Fondazione Teatro Carlo Felice

Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2015

Fondazione Teatro Carlo Felice

SOVRINTENDENTE

Dott. Maurizio ROI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Dott. Marco DORIA

Componenti

Prof. Giuseppe Pericu – in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività culturali

Ing. Mario Menini – in rappresentanza della Regione Liguria

Dott. Stefano Franciolini – in rappresentanza del Comune di Genova

Dott.ssa Fabiola Mascardi – in rappresentanza di IREN Spa

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

Dott. Stefano Castiglione – su indicazione della Corte dei Conti

Componenti effettivi

Prof. Claudio Sottoriva – su indicazione del Ministero dei Beni e delle Attività culturali

Dott.ssa Rosalba Germanò – su indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze

TEATRO CARLO FELICE
FONDAZIONE



ESTRATTO VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO DEL GIORNO 13 LUGLIO 2016

L'anno 2016, il giorno 13 del mese di Luglio alle ore 19.00, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro Carlo Felice si è riunito a Genova, presso la sede della Fondazione stessa – Passo E. Montale 4, a seguito di convocazione del Presidente del 7 Luglio 2016, Prot. n° 1699 SOV/MR/df, per discutere ed eventualmente deliberare sugli argomenti posti al seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione Bilancio Consuntivo al 31.12.2015
3. Comunicazione del Sovrintendente
4. Varie ed eventuali

Alla riunione sono presenti:

il Presidente prof. Marco DORIA, il Vice Presidente dott. Stefano FRANCIOLINI, i Consiglieri, prof. Giuseppe PERICU, ing. Mario MENINI ed il Sovrintendente dott. Maurizio ROI. Il Consigliere, dott.ssa Fabiola MASCARDI è collegato telefonicamente.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti è collegato telefonicamente il Revisore prof. Claudio SOTTORIVA.

Le funzioni di Segretario sono svolte dalla Sig.ra Delfina Figus, impiegata amministrativa della Fondazione.

TEATRO CARLO FELICE
FONDAZIONE



Partecipano alla riunione il dott. Gianluca Marini e il dott. Virginio Sasso,
Consulenti Amministrativi della Fondazione del Sovrintendente

Il **PRESIDENTE** alle ore 19.00 dichiara aperta la seduta e invita i Consiglieri
alla discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

OMISSIS

3. Approvazione Bilancio Consuntivo al 31.12.2015

OMISSIS

Il Consiglio di Indirizzo a seguito dell'esame del fascicolo di bilancio 2015
presentato dal Sovrintendente e dopo esauriente discussione tesa ad
analizzare le principali poste del bilancio, l'andamento della gestione e le
prospettive future della Fondazione,

delibera

di approvare il Bilancio Consuntivo al 31.12.2015 così come presentato
dal Sovrintendente con votazione favorevole espressa dalla maggioranza
dei Consiglieri (quattro voti favorevoli e il voto contrario del quinto
Consigliere, Ing. Menini).

OMISSIS

Alle ore 20.30 non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno da trattare e
deliberare il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
(Delfina Figus)

Il Presidente
(Marco Doria)